

Il personale della Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, firmatario della presente lettera, manifesta il proprio malessere connesso alle modalità con cui alcune OO.SS. insieme alla parte datoriale hanno stipulato in data 30/03/2016 l'accordo sui passaggi economici all'interno delle aree funzionali, i relativi bandi, a nostro avviso presentano criticità sia sotto l'aspetto della valutazione del dipendente e sia sotto l'aspetto tecnico dell'inoltro della domanda on-line.

A nostro avviso non si è tenuto conto del principio secondo il quale le suddette progressioni all'interno delle aree funzionali debbano avvenire in funzione delle qualità culturali e professionali, dall'attività svolta dal lavoratore e dai risultati ottenuti, e non debbano avere le modalità di un concorso "mascherato" cosa legittimamente prevista per i passaggi tra le aree funzionali, tutto ciò ha generato un paradosso in quanto nella parte relativa alla "formazione del lavoratore", quest'ultima si struttura come un vero e proprio concorso con tanto di test finale, tutto ciò ha generato un forte senso di amarezza e disorientamento nei lavoratori a cui a tutt'oggi non sono ancora chiare le modalità con cui andranno a confrontarsi nell'immediato futuro per esplicitare la parte relativa al conseguimento del punteggio relativo alla "formazione professionale", di seguito elenchiamo una serie di considerazioni completamente disattese dalle parti firmatarie del suddetto accordo:

- Le materie relative ai moduli formativi sono un mero esercizio accademico relativo a materie che non trovano nessun riscontro nell'attività professionale esercitata giornalmente dai lavoratori (un esempio su tutti Inglese), occorre inserire materie relative a processi lavorativi che trovano applicazione pratica nell'attività quotidiana.
- Il piano formativo (come si vocifera), verrà proposto a partire dal mese di luglio/ settembre, lasso di tempo insufficiente considerando il periodo estivo delle ferie, con la conseguenza che la stragrande maggioranza dei lavoratori si dedicherà ai moduli formativi a settembre, in concomitanza dell'apertura delle scuole, con il rischio di mandare in tilt l'attività delle già sofferenti RTS (il caos totale).
- Nei bandi non sono specificate le sessioni d'esame e il loro svolgimento, dovrebbero avvenire (come si vocifera) nel mese di ottobre/novembre, nello specifico non è dato sapere come ogni lavoratore verrà esaminato; on-line dalla propria postazione? a gruppi? o tutti

contemporaneamente a livello nazionale? Questo doveva essere già specificato in sede d'accordo e non è stato previsto.

- Con una frettolosa integrazione al bando, è vero che è stata inserita una norma di salvaguardia per i lavoratori che si trovino impossibilitati ad adempiere al modulo formativo per motivi documentati (malattie, infortuni, incarichi istituzionali, part-time ecc...) ma è anche vero che per costoro, in considerazione del punteggio ottenuto, sarà di fatto quasi impossibile raggiungere l'avanzamento.

Si invitano le Organizzazioni Sindacali Nazionali a vigilare attentamente su quanto manifestato nel presente documento.

Trieste, 20 giugno

**IL PERSONALE DELLA RTS DI TRIESTE**

Benedetto Emiliano Tava  
Pietro Zure  
Alessandro Fardelli  
Paola  
Angel Maria  
Giuseppe Poterzi  
Luca  
Alessandro  
Alberto Verhiet  
Giulio  
Alberto  
Piero  
Tommaso  
Cecilia

Giuseppe  
Michele  
Piero  
Roberto  
Lucio  
Demetrio  
Eduardo